

Fratta 31 maggio 2009

## SALUTI DELL'ON. ANDREA COLASIO

Impegni politici sopraggiunti mi impediscono di essere oggi, con Voi, a presenziare all'inaugurazione della Casa Museo di Matteotti. Ne sono profondamente dispiaciuto..

Tuttavia sono felice ed anche un po' orgoglioso: l'aver contribuito assieme alla comunità di Fratta, al Sindaco Resini all'Amico Gabriele Frigato a restituire a Fratta ed al Polesine un luogo simbolo della Sua storia più profonda è stata una cosa importante.

E voglio sottolinearlo con forza, tanto più importante data la particolarità del momento politico e culturale che il nostro Paese attraversa. Non si tratta oggi, con questa inaugurazione, di mettere in essere una pur importante manifestazione celebrativa, il giusto omaggio di una comunità ad un suo grande figlio.

Si tratta, al contrario, di un'operazione politica e culturale dalle profonde implicazioni simboliche: una comunità che oggi guarda non al passato, ma ai valori carichi di futuro che una intera generazione di grandi personalità politiche ha saputo consegnare al nostro Paese.

Una società è fatta anche di memoria, e Fratta, penso a Villa Badoera, è un Comune che ha saputo coniugare la valorizzazione del suo grande patrimonio culturale con i linguaggi della modernità.

Il restauro di Casa Matteotti non solo arricchisce Fratta, il Polesine in termini di offerta culturale, ma anche contribuisce a far sì che un grande patrimonio di valori e cultura politica di cui Giacomo

Matteotti è stato interprete sia adeguatamente tutelato nel rispetto che si deve ad un luogo carico di simboli e storia.

Oggi è una giornata importante per Fratta e per l'intero Polesine: una comunità si riconosce adeguatamente nella sua storia, nel vissuto e nei grandi valori incorporati nelle pietre della Casa Museo.

Uno sguardo al passato, carico di esempi per il presente.

Aver collaborato a questo grande progetto di riemergenza identitaria di una comunità è stata per me una esperienza importante di cui vi sono grato e per la quale mi sento onorato.

Un grazie sincero ancora a tutti.

On. Andrea Colasio